



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **VDS04_20**)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdSoX_20. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto pilota per l'individuazione di aree per la realizzazione di vigneti in Comune di Duino Aurisina e lungo il costone carsico nella zona DOC Carso.

Proponente: Associazione viticoltori del Carso.

Comune: Duino Aurisina e Trieste.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 27 luglio 2018 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dall'Associazione viticoltori del Carso con nota protocollata con il numero 5345-AGFOR/GEN-A del 27/01/2020;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno dei siti ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 30/01/2020 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nel presente decreto;

Viste le cartografie di individuazione delle aree e dei criteri di intervento (Progetto pilota per l'individuazione di aree per la realizzazione di vigneti in Comune di Duino Aurisina e lungo il costone carsico nella zona DOC Carso Tav. 1 e Tav. 2)

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto pilota per l'individuazione di aree per la realizzazione di vigneti in Comune di Duino Aurisina e lungo il costone carsico nella zona DOC Carso non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi nel rispetto dei criteri di seguito descritti:

Le superfici oggetto di intervento non potranno interessare:

- Geositi puntuali quali le aree poste a 10 metri dall'imboccatura della Grotta dell'Edera e la Grotta Azzurra di cui al dataset Geositi pubblicato sul catalogo IRDAT accessibile dal sito internet regionale. Sotto fatte salve altre limitazioni derivanti dalla normativa geologica.
- Habitat Natura 2000 puntuali quali Grotte non ancora sfruttate a livello turistico (codice habitat 8310) ed in particolare le aree poste a 10 metri dalle 11 imboccature di grotte individuate nel dataset Carta degli habitat di interesse comunitario del FVG / Punti pubblicato sul catalogo IRDAT accessibile dal sito internet regionale.
- Habitat Natura 2000 areali individuati nel dataset Carta degli habitat di interesse comunitario del FVG / Poligoni pubblicato sul catalogo IRDAT accessibile dal sito internet regionale. Va mantenuta una fascia tampone di 10 metri dal perimetro dei suddetti habitat.
- Boschi di rilevanza faunistica come individuati dalla cartografia allegata ed in particolare il "bosco a nord di Slivia" e il "bosco San Primo". Va mantenuta una fascia tampone di 10 metri dal perimetro dei suddetti boschi.
- Punti d'acqua con segnalata fauna di interesse comunitario di cui al Catasto degli stagni del Carso triestino e goriziano (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA105/>) ed in particolare i 6 punti d'acqua come individuati dalla cartografia allegata. Va mantenuta una fascia tampone di 10 metri dall'elemento fisico indicato in cartografia.
- Punti d'acqua quali cisterne storiche e stagni di cui al Catasto degli stagni del Carso triestino e goriziano ed in particolare gli 11 elementi come individuati dalla cartografia allegata. Va mantenuta una fascia tampone di 10 metri dalle cisterne e di 25 dagli stagni.

Le fasce tampone indicate in precedenza vengono mantenute a prato o con vegetazione arbustiva o arborea e in tali aree non sono consentiti trattamenti fitosanitari ma possono essere utilizzate per il passaggio e la movimentazione delle macchine operatrici.

La quota di trasformabilità all'interno delle aree richieste è pari a 50 ettari per i prossimi 5 anni. Per verificare il non superamento della soglia dei 50 ettari il proponente di ogni singolo intervento invierà al Servizio biodiversità una segnalazione con indicata l'area oggetto di trasformazione che deve conteggiare anche le fasce tampone che subiscono comunque una trasformazione. Possono non essere conteggiate le siepi di divisione tra i vigneti qualora siano elementi preesistenti all'intervento.

I lotti massimi realizzabili in modo unitario sono pari ad una superficie di 2 ettari lordi. Nel caso di interventi più estesi viene realizzata una siepe formata da specie autoctone dello spessore di 6 metri preferibilmente utilizzando elementi morfologici e vegetali preesistenti.

Gli interventi che interessano superfici boscate non possono essere effettuati dal mese di marzo al mese di giugno.

Ogni intervento dovrà avvenire nel rispetto delle misure di conservazioni dell'area biogeografica continentale di cui alla DGR 1964/2016 e alle misure di conservazione per la ZPS di cui alla LR 14/2007.

Tutte le superfici oggetto di intervento dovranno essere annualmente gestite per eliminare la presenza di eventuali specie alloctone invasive che dovessero attecchire in seguito ai lavori.

La Regione in qualità di soggetto gestore del sito Natura 2000 può richiedere l'attivazione di ulteriori valutazioni di incidenza qualora dovessero emergere situazioni naturalistiche non valutabili nel presente momento.

Scaduti i 5 anni dall'emissione del presente parere va effettuata una nuova valutazione che tenga conto dell'effettiva realizzazione degli interventi richiesti.

2. Le cartografie di individuazione delle aree e dei criteri di intervento (Progetto pilota per l'individuazione di aree per la realizzazione di vigneti in Comune di Duino Aurisina e lungo il costone carsico nella zona DOC Carso Tav. 1 e Tav. 2) costituiscono parte integrante del presente Decreto e vengono allegati come Allegato 1 e Allegato 2.
3. Il Progetto pilota per l'individuazione di aree per la realizzazione di vigneti in Comune di Duino Aurisina e lungo il costone carsico nella zona DOC Carso non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005